



La Madonna di Tonia Cardinale



A guardarla da vicino, i tratti del volto raccontano tutta l'intensità dei suoi 52 anni. Ma Tonia Cardinale, dinamica, spigliata e piena di interessi, è ancora una bella donna che oggi vive tra Roma e Scala, il bel paesino della costiera amalfitana. Ha da poco finito di scrivere un libro dal titolo *E la Madonna mi accompagna*, che l'editore Tullio Pironti mette in libreria per Natale. Tonia è stata la moglie del giornalista televisivo Michele Santoro. Un matrimonio durato una quindicina d'anni. Ambedue militanti di sinistra a Salerno, si sposarono nel 1975. Dal loro rapporto è nata una figlia, Luna, che oggi ha 25 anni e studia lettere alla Sapienza di Roma.

Tonia, perché ha scritto questo libro?

Perché a un certo punto della vita la scrittura mi ha aiutato ad uscire dalla mia crisi esistenziale. Sì, mi ha cambiata notevolmente, mi sono ritirata dal mondo, dalla vita di tutti i giorni per soddisfare le mie esigenze interiori. Scrivevo perché lo sentivo dentro di me.

Ma qual è il contenuto del libro?

E' una storia autobiografica. Ma più che i fatti, racconto l'evoluzione di un sentire, la storia di un cambiamento.

E come è cambiata la sua vita?

E' cambiata in meglio perché prima mi sentivo passiva, ora sono io che agisco.

Parla anche di Michele Santoro?

Non ho fatto riferimenti espliciti a lui, ma c'è la mia vita e quindi la mia vita con lui. Di Michele non parlo né bene né male. Parlo della mia storia con lui ma prendo di mira me stessa. Io sono una persona molto riflessiva. Più che un giudizio, c'è qualche rivelazione. Sì, piccole rivelazioni sugli aspetti della vita privata e sulla personalità di lui che non si vedono. Ci sono dei personaggi che appaiono molto forti, ma che nel privato hanno una grande fragilità.

Santoro è una persona molto difficile. Con lui non ho più rapporti.

(15.11.2002 DEN)